Il grande Giubileo della Misericordia

lunedì 26 ottobre 2015

In Diocesi si aprirà sabato 12 dicembre 2015.

IL GRANDE GIUBILEO DELLA MISERICORDIA A TRAPANI

Sabato scorso 24 ottobre il vescovo ha reso noto il decreto con le indicazioni diocesane

Il vescovo aprirà la “porta santa” in Cattedrale nel pomeriggio del 12 dicembre.
Chiese giubilari anche ad Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta, Custonaci, Erice e a Valderice ma il Giubileo si potrà vivere pienamente anche attraverso le opere di carità per gli ultimi

Un’opera segno per tutte le famiglie: sarà un “cantiere” aperto per sostenere le famiglie in tutte le condizioni di vita.

Sabato 12 dicembre si aprirà l’Anno Santo della Misericordia nella Diocesi di Trapani. Lo ha comunicato sabato scorso in Cattedrale il vescovo Pietro Maria Fragnelli al termine del pontificale in cui sono stati ordinati tre nuovi diaconi permanenti.
Papa Francesco infatti, ha stabilito che a differenza di altri giubilei, questo straordinario della Misericordia abbia anche una dimensione locale. Quindi –dopo l’apertura della Porta Santa nella Basilica di San Giovanni in Laterano l’otto dicembre – anche a Trapani sabato 12 dicembre si aprirà la “porta santa della misericordia” in Cattedrale.

Alle ore 17.30 si terrà il raduno presso la piazza ex Mercato del Pesce e la preghiera iniziale. Quindi in processione si raggiungerà la Cattedrale dove il vescovo aprirà la Porta Santa. Seguirà la concelebrazione eucaristica.

Domenica 13 si terrà l’avvio del cammino diocesano dell’Anno Santo con celebrazioni in tutti i centri cittadini: Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta, San Vito Lo Capo, Paceco, Custonaci, Buseto Palizzolo, Erice vetta, Favignana, Valderice. Le parrocchie di Trapani e quelle delle frazioni della Seconda Zona pastorale (le frazioni di Trapani e gli altri centri dell’agroericino) daranno inizio all’Anno Santo con celebrazioni parrocchiali o interparrocchiali.

Per valorizzare l’intero territorio diocesano, il vescovo ha stabilito che vi siano altre chiese giubilari dove vivere l’esperienza della misericordia e della riconciliazione. nello spirito indicato da Papa Francesco. Oltre alla Chiesa Cattedrale saranno dunque chiese giubilari il Santuario “Maria Santissima Annunziata” a Trapani; la Chiesa Madre “Maria Santissima Assunta” e il Santuario “Maria Santissima dei Miracoli” ad Alcamo; la Chiesa Madre-Santuario “Maria del Soccorso” di Castellamare del Golfo; la Chiesa Madre-Santuario “Maria Santissima di Custonaci” a Custonaci; il Santuario “Maria Santissima di Misericordia” di Valderice (unico Santuario in diocesi con il titolo della Misericordia); il Santuario “Maria Santissima del Giubino di città” in Calatafimi-Segesta e la Chiesa “San Pietro” in Erice.

Un’altra modalità di fare esperienza della misericordia e ottenere le indulgenze indicate da papa Francesco sarà – come specifica il vescovo nel decreto diocesano – quella di vivere la carità verso gli ultimi e l’attenzione alle situazioni di sofferenza attraverso le “opere di misericordia”. Dunque non solo il pellegrinaggio ad una delle “porte sante”, la confessione, la comunione e la preghiera per il papa ma i fedeli potranno vivere pienamente il giubileo attraverso opere di misericordia verso i più deboli: i poveri, i detenuti, gli immigrati...

Nel decreto vescovile inoltre mons. Fragnelli annuncia la nascita di un’opera segno del Giubileo in diocesi che. in linea con le indicazioni del Sinodo dei Vescovi appena concluso. sarà dedicata alle famiglie, “scuole di umanità e grembi di gioie e di prove, di affetti profondi e di relazioni, a volte ferite. In quest’anno scrive il vescovo - vogliamo insieme gettare le basi per un cantiere in cui accogliere le persone con la loro esistenza concreta, sostenere la loro ricerca e incoraggiare il loro desiderio di Dio e di vita ecclesiale piena”.

Il Giubileo della Misericordia si concluderà il 20 Novembre 2016.